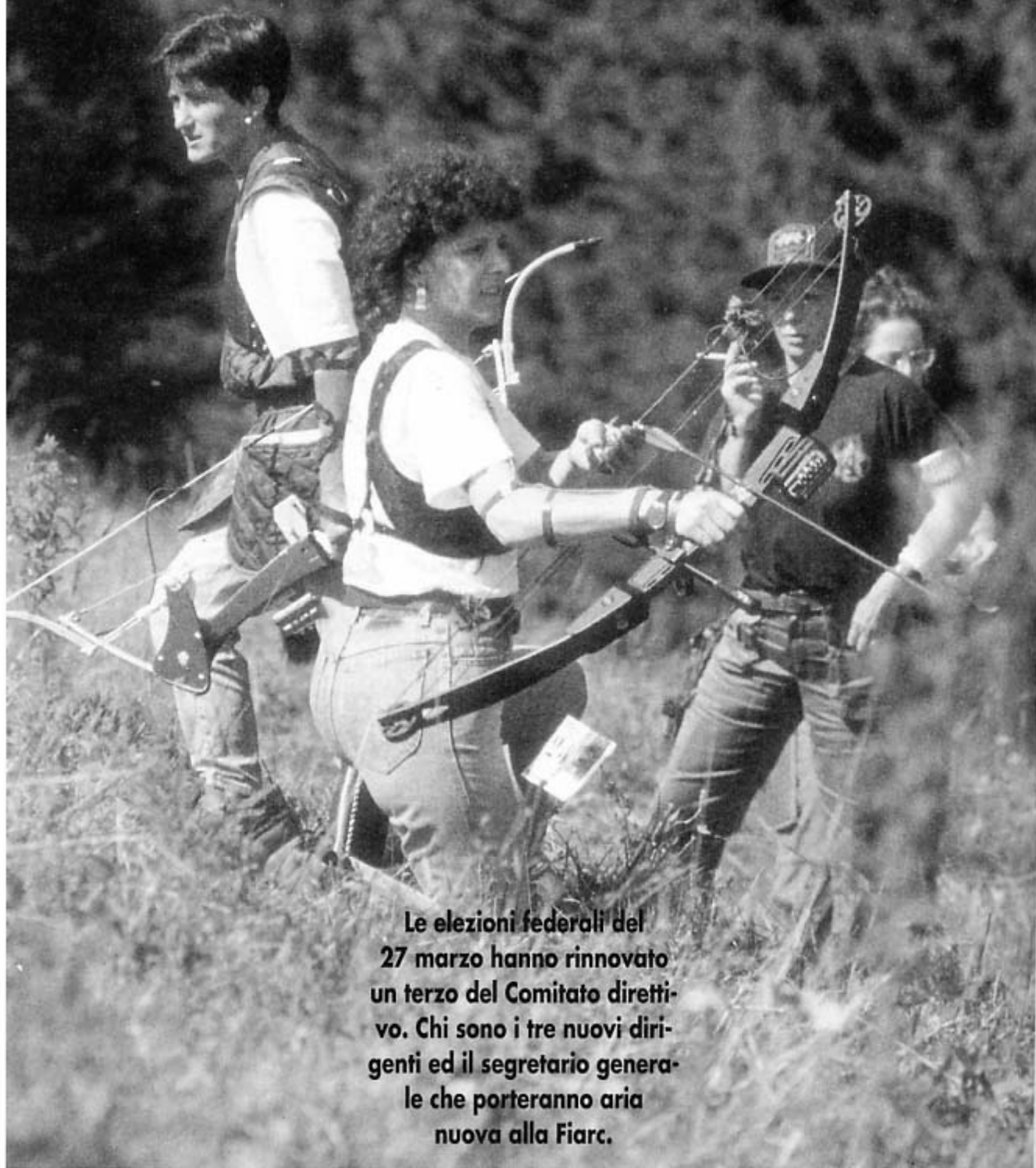




Una ventata di freschezza



Le elezioni federali del 27 marzo hanno rinnovato un terzo del Comitato direttivo. Chi sono i tre nuovi dirigenti ed il segretario generale che porteranno aria nuova alla Fiarc.

IN MEMORIA DI MARCO BIAGGI

È con il cuore gonfio di dolore che apprendiamo della scomparsa di Marco Biaggi, venuto a mancare agli affetti familiari il 23 marzo. Non tutti gli arcieri conoscevano quest'uomo straordinario, ormai da qualche anno assente dai campi di gara a causa della malattia che lo costringeva in casa.

Classe 1915, fu uno dei fondatori della Fiarc, tessera n° 1, ed uno dei fondatori della Compagnia Arcieri della Selva di Milano.

La sua passione per il tiro con l'arco risale ai tempi in cui in Italia era uno sport ancora sconosciuto. Grande amico di Giusi Pesenti, ai cui Roving ha sempre partecipato, grande amico di Cesare Ambrogetti, campione italiano di tiro alla Targa nel 1965 e primo presidente Fiarc, fu egli stesso

membro della nazionale italiana ai Campionati del Mondo in Olanda nel 1967.

La sua passione per il tiro con l'arco lo porta ad aprire il primo negozio di arcieria a Milano che, per molti anni, è stato il punto di riferimento di tutti gli arcieri milanesi. La sua competenza lo ha portato a costruire da sé tutta quella accessoristica per la quale avremmo dovuto dipendere esclusivamente da paesi come Usa o Giappone. La sua scuola di tiro con l'arco ha prodotto negli anni centinaia di arcieri che sono andati ad ingrossare le nostre fila. Io stesso posso onorarmi di averlo avuto come maestro.

La sua scomparsa ha creato un vuoto incolmabile nel popolo degli arcieri che continueranno a ricordarlo con il suo inconfon-



dibile cappello di cuoio, leggermente traverso.

Addio Marco, sarai sempre nei nostri cuori.

Una federazione sportiva ha bisogno di mantenere sempre desto l'interesse per lo sport che gestisce, da un lato verso chi lo segue già da tempo con passione, dall'altro lato verso chi invece ne ignora la pratica o addirittura l'esistenza. I dirigenti prescelti per mettere in essere le indicazioni fornite dagli scopi federali devono sempre essere almeno un passo avanti a tutti, pronti a prevenire le esigenze degli sportivi e a proporre idee innovative prime che l'interesse subisca delle flessioni.

La Fiarc non è mai stata all'avanguardia tra le federazioni sportive italiane per quanto riguarda l'efficienza del gruppo dirigente, anzi le critiche sono spesso piovute da ogni dove. È inutile andare a ricercare giustificazioni più o meno plausibili, anche perché, persino laddove lo sport viene gestito in modo professionale, quindi con forze e capacità largamente superiori alle nostre, gli errori si contano a dismisura. Anzi, possiamo vantarci di aver commesso errori solamente a causa della nostra inesperienza dirigenziale, e

non per interessi che esulano dallo sport.

Una caratteristica della nostra federazione, assai rara per quanto ne so, è data dall'assoluta democraticità del Comitato direttivo. Nessun dirigente ha mai usato i propri pote-

ri (se mai si può parlare di poteri nel nostro ambito!) per prevaricare qualcun altro od imporre la propria volontà.

Certo tutti ci siamo sempre battuti per portare avanti le nostre idee e convinzioni, ma ogni decisione, ogni

Appuntamenti di Giugno e Luglio

PIEMONTE - LIGURIA			
12 giugno	03CROU	Battuta	Nazionale
LOMBARDIA			
5 giugno	04SAEF	Tracciato	Nazionale
EMILIA ROMAGNA			
5 giugno	08TIME	Battuta	Regionale
26 giugno	08ORIZ	Percorso	Nazionale
3 luglio	08GATT	3D	Nazionale
17 luglio	08VEGA	Tracciato	Regionale
TOSCANA - UMBRIA			
12 giugno	09GUFO	Percorso	Regionale
19 giugno	09ROVO	3D	Nazionale
10 luglio	11OAKS	Percorso	Regionale
LAZIO			
12 giugno	12ACOR	Battuta	Nazionale
CAMPANIA			
12 giugno	14EDUS	Percorso	Regionale



proposta, è sempre scaturita da lunghissime analisi e discussioni fino ad uscire con una linea comune. Sotto certi aspetti ciò si è rivelato spesso un ostacolo all'immediatezza di certe iniziative, ma nessuno, né un presidente né un responsabile di Commissione, ha mai operato scelte di propria iniziativa. Il Comitato direttivo Fiarc è sempre stato molto compatto, nonostante l'eterogeneità della sua composizione, e durante tutti questi anni non ha mai mutato direzione in modo sensibile. Le elezioni di quest'anno hanno portato al rinnovamento di un terzo dei dirigenti e questo potrebbe determinare veramente quel mutamento che da più parti ci si aspetta. Ai nuovi consiglieri, ma anche a quelli sopravvissuti al trascorrere del tempo, gli arcieri guardano con una certa aspettativa.

Non si sa bene di cosa, di cambiamenti, di novità, di migliorie, di qualcosa che comunque modifichi una certa sensazione di stanchezza che persiste nell'aria.

Chi sono i tre nuovi consiglieri? La maggior parte degli arcieri li conosce molto bene perché sono molto popolari ed attivi dal punto di vista sportivo, ed hanno già esperienza dirigenziale a livello regionale. Francesco Pachi è stato il più votato; presidente del Comitato regionale Liguria è stato tra i fondatori della compagnia genovese Arcieri della Grande Aqua. Trentaquattro anni, fotografo, iscritto alla Fiarc dal 1988, gode di grande fiducia da parte

degli arcieri.

Ettore Cavallotti, quarant'anni appena compiuti, arciere Fiarc dal 1989, maneggia l'arco da una vita. Fondatore della compagnia piacentina Orizzonti Hawbucks, è un grande organizzatore di gare di tiro con l'arco, come il Campionato italiano di Bobbio nel 1992, ma è appassionato di tanti altri sport, dal cavallo al fuoristrada, e sembra non esista un'attività, sportiva e non, che lui non abbia praticato almeno una volta. È stato titolare assieme alla sorella Sabrina di un'attività commerciale nel settore avventura/arco, attualmente abbandonata. Danilo Rosini è il più "sconosciuto" dei tre nuovi consiglieri. Trentotto anni, iscritto alla Fiarc dal 1990 presso la Società Arcieristica Quattro Gatti di Bologna, svolge l'attività di grafico pubblicitario. È membro del Comitato regionale Emilia-Romagna ed esplica le sue funzioni con molta discrezione, senza protagonismi ma con determinazione.

All'incarico di segretario generale è stata infine eletta Elena Granata, ventinove anni, iscritta dal 1992 presso gli Arcieri della Selva di Milano. Forse inesperta come arciera, ma pratica di gestione aziendale, andrà a coordinare il lavoro di segreteria, sempre più impegnativo per le molteplici attività che vanno via via aumentando.

Ai nuovi dirigenti federali il più fervido augurio di portare avanti il loro incarico con passione e sincerità, al fine di svolgere quel compito che tutto il Comitato direttivo è chiamato a coronare.

Marco Fedeli



**FEDERAZIONE
ITALIANA ARCIERI
TIRO DI CAMPAGNA**
Via Antonio Tantarini 18
20136 MILANO
Telefono: 02-58.102.304
Fax: 02-58.113.438

COMITATI REGIONALI

Campania

Giovanni Ametuzio - Via B. Croce 5

84100 Salerno - Tel. 089-224049

Emilia-Romagna

Valerio Russo - Via G. Vazari 24

40128 Bologna - Tel. 051-355441

Lazio

Roberto Basanelli - Via Ticino 5

00150 Monterotondo (Rm) - Tel. 06-90625179

Liguria

Francesco Pachi - Via Albisola 97/B

16162 Genova - Tel. 010-713050

Lombardia

Marcello Battinelli - Via F. Agosti 12

20125 Milano - Tel. 02-6693187

Piemonte

Pierangelo Savo - Fr. Gallato 29

13030 Valle S. Nicola (Vc) - Tel. 015-743564

Toscana

Rossello Contini - Via Cababigi 1/B

57125 Livorno - Tel. 0586-809371

Triveneto

Paolo Michelini - Via Monte Asolone 7/B

37061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424-511105